

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

dei soggetti che segnalano illeciti - whistleblower

ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 ("GDPR")

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- **Ragione sociale: Concessioni Autostradali Lombarde S.P.A.**
- Indirizzo: Via Pola 12/14 - 20124 Milano
- numero di telefono: 02 6715 6711
- indirizzo e-mail: privacy@calspa.it
- Nome comune del Titolare: CAL S.P.A.
- Contatto del DPO: protezionedati@calspa.it

TIPOLOGIA DEI DATI, FINALITÀ DEL TRATTAMENTO



I dati personali contenuti nella segnalazione e/o nella documentazione allegata o in quella che verrà raccolta nel corso del procedimento di gestione della segnalazione formeranno oggetto di trattamento da parte della Società per le seguenti finalità:

- gestione della segnalazione in tutte le fasi, inclusa quella di accertamento dei fatti oggetto di segnalazione e di adozione di eventuali conseguenti provvedimenti, secondo quanto descritto nella procedura pubblicata sul sito internet e nella intranet aziendale;
- adempimenti agli obblighi di legge o regolamentari gravanti sulla Società in materia di whistleblowing.

La tipologia di dati trattati comprende i dati personali (quali dati anagrafici e di contatto) e, nei limiti in cui sia strettamente necessario al perseguimento delle su descritte finalità, anche particolari categorie di dati ai sensi dell'art. 9 del GDPR e dati inerenti a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del GDPR.

BASE GIURIDICA E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO



Le basi giuridiche del trattamento per le finalità sopra descritte sono:

(i) la necessità di adempiere ad un obbligo legale di applicare la normativa in materia di whistleblowing a cui CAL è soggetta (art. 6.par.1. lett. c), art. 9, par.2 lett. b) e art. 10 del Regolamento;

(ii) la necessità di eseguire il compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento e connesso alla normativa in materia di whistleblowing (art. 6. Par.1. lett. e) e art. 9, par.2 lett. g) del Regolamento.

Il trattamento dei dati personali avverrà con il supporto di mezzi cartacei e informatici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza, in conformità alle previsioni di legge applicabili con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, volte, tra l'altro, ad impedire a soggetti non autorizzati di risalire all'identità del segnalante.

I Dati non sono oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

CONSERVAZIONE DEI DATI E CRITERI SEGUITI PER STABILIRE TALE PERIODO



I dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione in tutte le sue fasi e, comunque, non oltre 5 anni decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ai sensi dell'art 14, co. 1, D.lgs. 24/2023, salvo eventuale instaurazione di procedimento disciplinare interno o di contenzioso per il tempo necessario alla difesa in giudizio e per quanto ne consegue. Decorso i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con lo stato dell'arte della tecnica.

<p style="text-align: center;">CONFERIMENTO DEI DATI</p>	
<p>Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati. Il mancato conferimento dei dati personali preclude la possibilità di dare corso all'effettivo riconoscimento delle tutele previste dalla normativa in materia.</p>	
<p style="text-align: center;">SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI</p>	
<p>I dati personali saranno trattati in ambito aziendale dai seguenti soggetti, designati autorizzati al trattamento ex art.2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e art. 29 del Regolamento: (i) Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); (ii) gli eventuali membri del gruppo di lavoro di supporto al RPCT; (iii) Responsabile del procedimento disciplinare eventualmente aperto a carico del soggetto segnalato (solo previo consenso del segnalante); (iii) componenti dell'Organismo di Vigilanza. Inoltre, la segnalazione e i dati personali potranno essere trasmessi, per i profili di rispettiva competenza secondo quanto previsto dalla legge, ad A.N.A.C., all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti ed altre eventuali autorità pubbliche coinvolte, che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi.</p>	
<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI TERZI (EXTRA UE/SEE)</p>	
<p>Non è previsto trasferimento dei dati in paesi terzi extra UE ad opera del Titolare</p>	
<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATO E MODALITÀ DI ESERCIZIO</p>	
<p>Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Società, ricorrendone i presupposti e nei limiti previsti dall'art. 2-undecies, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato si può rivolgere via posta all'indirizzo del Titolare oppure all'indirizzo email: privacy@calspa.it.</p> <p>Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità nazionale competente per la tutela dei dati personali www.garanteprivacy.it, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>	